

# SMETTERE DI FUMARE CONVIENE SEMPRE, ANCHE ALL'AZIENDA, PERCHÉ...

- migliora lo stato di salute e la qualità della vita
- migliorano le prestazioni fisiche e il livello di benessere in generale
- aumenta l'autostima
- riduce il rischio di malattia e di morte
- contribuisce a migliorare l'ambiente e l'aria che respiri

Chi desidera ricevere informazioni su come smettere di fumare può rivolgersi all'Ambulatorio Trattamento Tabagismo più vicino.

Indirizzi e recapiti nel sito

[www.smettintempo.it](http://www.smettintempo.it)

Iniziativa editoriale afferente al Programma regionale **“Coordinamento dei sistemi di monitoraggio della normativa sul fumo e promozione di ambienti liberi dal tabacco”** nell'ambito del Piano Regionale Prevenzione 2014-2018 (DGR. 749/2015; DGR. 792/2018). Coordinamento istituzionale: **Regione del Veneto - Area Sanità e Sociale-Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria. Capofila Az. ULSS 1 Dolomiti - Dipartimento di Prevenzione.**

 REGIONE DEL VENETO



**NON MANDARE  
IN FUMO IL TUO  
MONDO**

**IL FUMO DANNEGGIA  
ANCHE CHI TI  
CIRCONDA**

# IL FUMO DI TABACCO RAPPRESENTA UNO DEI PRINCIPALI PROBLEMI PER LA SALUTE, LA SICUREZZA DELLE PERSONE, E PER L'AMBIENTE

- È responsabile di molte malattie anche mortali non solo del fumatore, ma anche delle persone a lui vicine (fumo passivo)
- È causa di incendi a casa, sul lavoro e nell'ambiente esterno
- I rifiuti del fumare (mozziconi) inquinano per lungo tempo il terreno e le acque
- Il fumare durante il lavoro o in macchina aumenta la probabilità di infortuni e di incidenti stradali
- Per l'azienda, avere dipendenti fumatori, costituisce un costo per le assenze dal lavoro causate dalle frequenti malattie e da una ridotta produttività per le pause fumo
- Complessivamente la società ne paga le conseguenze con aumento dei costi sanitari, sociali, assicurativi, ambientali.



Con la legge 3/2003, che ha introdotto il divieto di fumo in tutti i luoghi chiusi, il problema del fumo passivo nei luoghi di lavoro si è di molto ridotto e molte categorie di lavoratori (pensiamo ai camerieri, ristoratori, commercianti) oggi risultano protette contro il rischio di ammalarsi.

Tuttavia, per continuare a mantenere il rispetto del divieto, è necessario perseverare nel controllo e nel sostegno sull'applicazione del divieto. Per questo motivo la Regione del Veneto vuole mantenere alta l'attenzione assicurando un continuo monitoraggio sul rispetto della normativa nei diversi ambienti di lavoro.

**GLI OPERATORI DEI SERVIZI  
DEI DIPARTIMENTI  
DI PREVENZIONE  
DELLE AZIENDE ULSS  
DEL VENETO SONO QUINDI  
IMPEGNATI NELLA VIGILANZA  
DEL DIVIETO DI FUMO  
IN TUTTI GLI AMBIENTI  
DI VITA E DI LAVORO,  
INTEGRANDO LE AZIONI  
DI CONTROLLO  
CON QUELLE DI PROMOZIONE  
DELLA SALUTE.**

